

Interpellanza

Robasacco, 24 giugno 2016

Lodevole Municipio,

con la presente avvalendoci della facoltà concesse dal regolamento organico comunale (art.32) e dalla LOC (art.66), ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

Il servizio di Teleticino

<http://www.teleticino.ch/video/servizi-tg/292503/cadenazzo-piu-controlli-al-centro-scarti-vegetali>

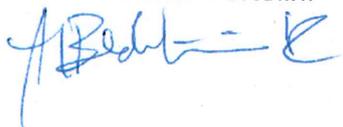
andato in onda il 10 giugno 2016 ha mostrato il profondo degrado che vige all'attuale centro di compostaggio di Cadenazzo, il quale è stato anche oggetto di un'interrogazione parlamentare di Sara Beretta Piccoli del 17 giugno 2016 (v. allegato).

1. Sapendo che verrà edificato un nuovo centro rifiuti comprendente il centro di compostaggio, chiediamo se il lodevole Municipio intende in futuro appaltare i lavori di smaltimento a ditte specializzate nel settore che ottemperano i requisiti richiesti dalla regolamentazione cantonale.
2. Visto che la situazione attuale è potenzialmente inquinante, specialmente per la presenza della falda freatica, cosa prevede di fare il Municipio per arginare questa problematica e come prevede di bonificare in futuro il sedime su cui si situa l'attuale centro di raccolta vegetali?
3. Chi si occuperà della supervisione delle ditte responsabili dello smaltimento dei rifiuti vegetali affinché tutti i criteri richiesti dalla legge vengano rispettati?
4. Nel caso in cui la realizzazione del nuovo centro rifiuti si dovesse procrastinare oltre la fine del 2016, chiediamo se il lodevole Municipio ha pensato a come ovviare alla situazione attuale:
 - Gli art. 41a, 41b, 41c cpv. 1 dell'ordinanza federale sulla protezione delle acque e 34 del regolamento di applicazione della legge edilizia richiedono una distanza minima dai corsi d'acqua di almeno 6 metri, mentre dal citato filmato si evince che nelle immediate vicinanze della discarica c'è un riale. Una voce fuori campo afferma che quando piove, visto che il terreno è in pendenza, i liquami provenienti dalla discarica sono incanalati nel riale.
 - nella situazione attuale il fondo della piazza di accettazione degli scarti non è impermeabile e non esistono vasche di accumulo delle acque di scarico atte a consentirne la gestione, come invece richiesto dalle direttive cantonali di compostaggio a bordo campo
5. Nel filmato citato si parla del fatto che è stata effettuata un' "adeguata derattizzazione". Come si è proceduto a derattizzare? Si è tenuto conto della presenza delle acque? Si è tenuto conto del fatto che i vegetali, una volta trattati, finiranno verosimilmente a ingrassare campi ed orti?

6. Nelle immagini mandate in onda da teleticino si vedono numerosi rifiuti non biodegradabili tra i vegetali. Come vengono trattati ed è prevista la loro separazione?

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo i nostri migliori saluti,

Antonella Bertolini



Tiziana Jonas



Sara Beretta Piccoli
PPD e Generazione Giovani

Lugano, 17.6.2016

Lodevole Consiglio di Stato
Residenza Governativa
6500 Bellinzona

Interrogazione

Compostaggio pubblico differente da quello privato?

Recentemente in un "media" locale (cfr. Teleticino 10 giugno scorso) si torna a parlare di rifiuti e di aree di compostaggio gestite in modo inappropriato. Quel che fa specie è che le direttive per il compostaggio a bordo campo emanate dal dipartimento del territorio nel gennaio del 2012, valgono per privati che trattano più di 100 tonnellate di rifiuti all'anno, ma non per i comuni.

Per le facoltà concesse, chiedo quindi al lodevole Consiglio di Stato:

- ❖ Quante sono le aree di compostaggio **comunali** che trattano più di 100 tonnellate (in media 15 camion) di scarti vegetali all'anno?
- ❖ Quante sono le aree di compostaggio **private** che trattano più di 100 tonnellate (in media 15 camion) di scarti vegetali all'anno?
- ❖ A quali norme federali e cantonali sottostanno le piazze di raccolta comunali ?
- ❖ Qual è l'ufficio cantonale destinato a controllare che le piazze di raccolta e le aree di compostaggio comunali, e private, rispettino le regole in materia di protezione dell'ambiente e di protezione delle acque?
- ❖ Con quale frequenza quest'ufficio controlla che le piazze di raccolta e le aree di compostaggio - comunali e cantonali - rispettino le leggi in materia di protezione del territorio e protezione delle acque ? Con quali risultati?
- ❖ Ispettorato svizzero di compostaggio e metanizzazione, che agisce su delega della Confederazione, effettua ispezioni anche in Ticino? Se sì, quali sono i risultati di queste ispezioni?
- ❖ E' lecito tollerare una situazione potenzialmente inquinante, come quella creatasi a Cadenazzo, a causa dell'inoltro di un ricorso?

Distinti saluti

Sara Beretta Piccoli